

JOKER BOAT

Barracuda

580

di Davide Serafini - Impresione di navigazione n. 1826

Scheda tecnica

Lunghezza massima f.t.	m 5,85	Potenza	1 x 115 HP	Principali optional:	T-Top, gavone-seduta di prua, portacanne, impianto acqua dolce con doccia
Larghezza massima	m 2,54	Potenza max installabile	1 x 130 HP	Categoria di progettazione CE	C
Lunghezza interna	m 5,12	Potenza consigliata	1 x 80 HP	Progetto	Studio tecnico cantiere / Luca Macchi
Larghezza interna	m 1,38	Tipo di trasmissione	fuoribordo	Costruttore:	Joker Boat, via S. Maria 98, 20093 Cologno Monzese (Mi), tel. & fax 02 2540681; info@jokerboat.it; www.jokerboat.it
Peso a secco	kg 600	Gambo motore	lungo		
Portata omologata	8 persone	Serbatoio carburante	110 litri		
Motorizzazione della prova	Yamaha SHO VMAX	Serbatoio acqua	47 litri		

Prezzo base
Euro 29.500
Iva esclusa
senza motore



Con il suo nuovo 580 Barracuda, la Joker propone un battello che va a colmare una nicchia di mercato che sta diventando sempre più importante. Interessante innanzi tutto per le sue dimensioni, che sono adatte per una propulsione a partire da soli 40 HP, dunque consentita

Un nuovo battello "dedicato" di grande interesse per il segmento fishing, in lenta ma costante espansione. Già brillante con un fuoribordo da 40 HP.

anche a chi è sprovvisto della patente nautica, questo modello deriva direttamente dal CS 650 Barracuda: primo battello Joker con allestimento fishing, diventato famoso nel settore per le soluzioni tecniche utili in particolare per le tecniche di traina con il vivo, di bolentino di medio fondale o anche di drifting al tonno. Progettato da Luca Macchi in collaborazione con il famoso pescatore sardo Mirko Serra, il Barracuda 580 dispone di una generosa vasca per il vivo (130 litri), posizionata a poppa nella zona centrale

del pozzetto, e di due gavoni di dimensioni più contenute che permettono lo stivaggio delle dotazioni di sicurezza e delle cime. Le canne sono a portata di mano.

Questa impostazione permette la massima fruibilità nell'azione di pesca, così come la configurazione walkaround è condizione essenziale per il combattimento di grosse prede, dando la possibilità all'angler di gestire anche ferrate multiple di tonni. Ben protetta dal parabrezza, la console centrale risulta molto comoda nella conduzione del mezzo ed è di dimensioni ben equilibrate al fine di garantire un buon transito lungo i lati e, allo stesso tempo, offrire una superficie sufficiente a ospitare uno strumento multifunzione e il display del motore. Il monoleva è di tipo meccanico, a cavo, mentre la timoneria è idraulica. Il T-Top in tessuto, da acquistare come optional, è sicuramente consigliabile se si prevedono lunghi periodi di pesca, soprattutto durante i mesi estivi.



MOTORI: Yamaha SHO VMAX

Dati rilevati con strumentazione Lowrance Carbon; variazioni possono occorrere in funzione della pulizia dell'opera viva, dell'entità e della distribuzione del carico imbarcato, della messa a punto e dello stato dei motori, delle condizioni meteorologiche.



MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA miglia
		litri/ora	litri/miglio	
600	1,9	1,4	0,7	149,3
1000	3,2	2,3	0,7	153,0
1400	3,3	4,3	1,3	84,4
1800	4,3	5,1	1,2	92,7
2200	6,0	5,8	1,0	113,8
2600	8,0	8,4	1,1	104,8
3000	10,3	9,0	0,9	125,9
3400	14,0	10,5	0,8	146,7
3800	14,6	11,8	0,8	136,1
4200	13,7	20,4	1,5	73,9
4600	19,6	24,0	1,2	89,8
5000	29,8	29,0	1,0	113,0
5400	30,0	30,0	1,0	110,0
5800	33,0	36,0	1,1	100,8
6100	36,0	45,8	1,3	86,5

Già all'ormeggio si apprezza la notevole stabilità data dall'appoggio in acqua dei tubolari. La poltrona centrale può essere utilizzata come seduta o come poggiatesta, a seconda di come si fissa lo schienale. Gli altri ospiti possono accomodarsi verso poppa, sui tubolari, e sul contenitore collocato davanti alla console (optional). Sempre a prua si può montare anche un piano d'appoggio, trasformando di fatto la parte anteriore in un comodo prendisole. Lo Yamaha SHO V-MAX da 115 HP montato sull'unità della nostra prova spinge con estrema facilità il battello e, in pochi metri, si entra in planata, scoprendo subito che la carena e i tubolari fanno



La prova

CONDIZIONI - Vento: quasi assente - Lago: calmo - Carichi liquidi 1/4 - Persone: 3 - Pulizia dell'opera viva: ottima.

RILEVAZIONI - Velocità minima di planata: nodi 10 - Velocità massima: nodi 36 - Velocità al 90% del numero di giri massimo: nodi 30 - Fattore di planata: 3,0 (elevato).

Costruzione e allestimento

Materiali: scafo VTR (autosvuotante statico); tubolari Hypalon-neoprene - Tipo di stratificazione: manuale - Geometria della carena: a V profonda - Elementi di ventilazione: pattini longitudinali - Plancette poppiere 2 fisse - Gavoni tot. 8 - Diametro tubolari: m 0,40 - 0,55 cm - Compartimenti 6 - Carellabile gonfio.

Valutazione della barca provata

All'esterno della coperta: buono.
All'esterno del pozzetto: ottimo per pesca con vasca da 130 litri.
Ergonomia della plancia: buona.
Visuale dalla plancia: ottima.
Rumorosità e vibrazioni: nella norma.

Risposta timone: ottima 3,5 giri da lato a lato.
Stabilità direzionale: ottima anche ad alte velocità.
Raggio di accostata: nella norma.
Stabilità in accostata: ottima.
Manovrabilità in acque ristrette: ottima.

YAMAHA V MAX SHO 115 HP

Cilindrata	1,832 litri
Cilindri	n.4 DOHC
Alesaggio/corsa	mm 81 x 88,9
Valvole	n.16
Potenza	115 HP (84,6 kW)
Gamma regime	5300-6300 giri/min
Alternatore	35A
Riduzione	2,15:1
Peso a secco	kg 176/180
Altezza specchio	mm 516/643



bene il loro dovere, consentendo una navigazione stabile e precisa, anche nelle virate più strette e nei cambi di velocità più repentini. Importante notare che, sebbene lo specchio di poppa sia molto basso, i bruschi rallentamenti - persino le vere e proprie "frenate" - non provocano alcun ingresso d'acqua nel pozzetto. Il Barracuda 580 è un battello progettato molto bene, sia sopra sia sotto la linea di galleggiamento, rivelandosi perfettamente adatto a chi ama la pesca in solitario, poiché tutto a bordo è a portata di mano, fermo restando che la scelta dei portacanne e la loro collocazione è giustamente riservata all'armatore.